



Venezia, 22-09-2023

Nr. ordine 816

All'Assessore Massimiliano De Martin

e per conoscenza

Al Presidente della V Commissione
Alla Segreteria della V Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Presidente della Municipalità di Marghera
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Ancora nessuna soluzione per i grandi disagi che vivono i residenti in Via dei Tigli a Catene causati dall'attività svolta dal Consorzio Cointra

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che

via dei Tigli a Catene presenta da anni delle problematiche legate alla presenza di un'attività di autotrasporti, nello specifico il Consorzio Cointra, in una zona prevalentemente a carattere residenziale;

la presenza trentennale del Consorzio, impatta in maniera significativa sulle case confinanti, a causa dei rumori, ai gas di scarico e al sollevamento di polveri dovuti alla movimentazione dei mezzi sul piazzale della ditta. Il problema più grosso però, sono gli allagamenti delle pertinenze delle case confinanti e più precisamente dei giardini e degli scantinati, anche in presenza di fenomeni meteorologici di scarsa importanza, che si hanno come conseguenza dei lavori di livellamento eseguiti sul succitato piazzale, circa diecimila metri quadri, per i quali non era stata prevista ne' la costruzione di canalette per confluire le acque meteoriche verso le fognature della strada, ne' l'utilizzo di materiali drenanti. Ciò ha comportato, oltre ad un significativo innalzamento dell'area, alla sua impermeabilizzazione;

considerato che

il Comitato di zona costituitosi dopo l'allagamento del 2007, sottopose all'allora Commissario straordinario Ing. Mariano Carraro queste criticità. Lo stesso Commissario inviò una segnalazione (prot. N 339043_63.10 del 15 luglio 2011) al Sindaco Orsoni affinché fosse fatto obbligo al Consorzio Cointra di realizzare gli interventi necessari alla riduzione ed eliminazione del rischio idraulico;

considerando anche che

un progetto per risolvere la questione fu altresì preparato dai tecnici di Veritas sempre in quel periodo. L'elaborato prevedeva che le acque del piazzale, sarebbero confluite nella rete di raccolta del nuovo parco di Catene e, infine, nell'impianto idrovoro di Ca' Emiliani;

oltre a esposti presentati nel corso degli anni ai soggetti interessati, anche di recente, gli abitanti della zona, hanno cercato di riportare la questione all'attenzione dell'Amministrazione;

considerato infine che

già nella scorsa consiliatura era stata presentata un'interpellanza, allegata alla presente interrogazione, con presupposti analoghi alla quale non è stata data risposta (Allegato 1);

ritenuto che

la situazione di grande disagio e di rischio per i cittadini si stia prolungando per troppo tempo

si chiede agli Assessori competenti

1. Di riferire circa le verifiche che sono state fatte per accertare la situazione illustrata.
2. Se sono stati effettuati approfondimenti sui materiali e sulle procedure utilizzate per livellare il piazzale così da poter escludere rischi alla salute dei cittadini.
3. Se si intenda dare seguito alle procedure atte ad obbligare il Consorzio Cointra a risolvere il problema del rischio idraulico.
4. Quali altre strade l'amministrazione pensa di seguire per ottenere la risoluzione delle criticità riportate nell'interrogazione oppure, di riferire se una soluzione è già stata individuata e con quale tempistica verrà posta in essere.

Allegati: [Allegato 1_Interpellanza](#)

Sara Visman

Monica Sambo
Giuseppe Saccà